

Processo verbale della seduta del CAL di mercoledì 11 febbraio 2026 – Allegato A

Deliberazione n. 5 del 11 febbraio 2026

Oggetto: Atto n. 287 – Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale concernente: “Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”. Osservazioni del CAL

	Componenti CAL	PRESENTI	ASSENTI		Componenti CAL	PRESENTI	ASSENTI
1	Laura Antonelli	X		22	Monia Paradisi	X	
2	Stefano Bandecchi (<i>Delega Assessore Giovanni Maggi</i>)	X		23	Erigo Pecci Presidente CAL	X	
3	Stefano Bandecchi Pres. Prov. TR		X	24	Gloria Persici	X	
4	Claudio Batini	X		25	Lorenzo Pierotti		X
5	Valerio Bazzoffia		X	26	Rebecca Poggiani	X	
6	Matteo Burico	X		27	Leonardo Posti	X	
7	Tommaso Campagni		X	28	Massimiliano Presciutti (<i>Delega Consigliera Francesca Pasquino</i>)	X	
8	Andrea Caprini	X		29	Avio Proietti Scorsani		X
9	Luca Carizia		X	30	Alessio Rosi	X	
10	Marco Conticelli		X	31	Antonino Ruggiano	X	
11	Fabio Di Gioia		X	32	Andrea Russo		X
12	Vittoria Ferdinandi (<i>Delega Presidente Consiglio Elena Ranfa</i>)	X		33	Luca Secondi (<i>Delega Vicesindaco Giuseppe Bernicchi</i>)	X	
13	Vittorio Fiorucci (<i>Delega Vice Sindaco Francesco Gagliardi</i>)	X		34	Andra Sisti (<i>Delega Assessore Agnese Protasi</i>)	X	
14	Fabrizio Gareggia	X		35	Giacomo Sottili	X	
15	Alfredo Gentili	X		36	Valter Stoppini (<i>Delega Vicesindaco Veronica Cavallucci</i>)	X	
16	Federico Giovannini	X		37	Alessia Tagliavento		X
17	Andrea Guerrieri	X		38	Roberta Tardani		X
18	Lorenzo Lucarelli (<i>Delega Assessore Luca Tramini</i>)	X		39	Stefano Veneri	X	
19	Michele Moretti (<i>Delega Assessore Michele Capoccia</i>)	X		40	Stefano Veschi	X	
20	Alessio Nicchi	X		41	Zuccarini Stefano		X
21	Leonardo Pacini	X					

PRESENTI 29 COMPONENTI

PRESIDENTE ERIGO PECCI

ESTENSORE E VERBALIZZANTE: VANIA BOZZI

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che il Presidente della III Commissione consiliare ha trasmesso al Consiglio delle Autonomie locali (CAL) l'Atto n. 287 – Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale concernente: “Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”, al fine di acquisire osservazioni da parte del CAL su alcuni emendamenti presentati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) della l.r. n. 20/2008 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali);

Udita l'illustrazione delle proposte di emendamenti all'atto 287 durante la seduta che si è svolta in modalità mista dalla Sala Valnerina di Palazzo Cesaroni e in particolare:

- delle proposte presentate a firma dei Consiglieri Luca Simonetti, Christian Betti, Fabrizio Ricci, Letizia Michelini, Bianca Maria Tagliaferri (prot. n. 20260000613 del 21.01.2026);
 - e delle proposte presentate a firma del Consigliere Luca Simonetti (prot. n. 20260000653 del 22.01.2026);
- da parte della Consigliera Letizia Michelini e il relativo dibattito emerso;
- delle proposte di emendamenti all'atto 287 presentate dalla Giunta regionale (prot. n. 20260000881 del 28.01.2026), con esclusivo riferimento alla parte in cui, dopo l'art. 67 dell'Atto n. 287, è inserito il “Capo XVI bis – Modificazioni alla legge regionale 16 ottobre 2025 n. 7 (Misure urgenti per la transizione energetica e la tutela del paesaggio umbro)”, da parte dell'Assessore Thomas De Luca e il relativo dibattito emerso;

Udito l'intervento fatto dal Presidente Erigo Pecci, quale sintesi dei diversi contributi dei componenti del CAL al dibattito, al fine di formulare osservazioni sulle proposte legislative di modifica all'atto n. 287 all'esame dell'organo, da inviare alla III Commissione consiliare;

Ritenuto di esprimere le seguenti osservazioni sugli emendamenti all'atto 287:

- con riferimento a tutti gli emendamenti trasmessi al CAL si sottolinea che, quando si parla di invarianza finanziaria, questa deve essere garantita non solo rispetto all'ente Regione, ma anche con riferimento a tutto quello che accade, dopo l'approvazione degli emendamenti, nei Comuni. Con riferimento specifico ai singoli emendamenti, il CAL formula le seguenti osservazioni:
 - 1) sulle proposte a firma dei Consiglieri Luca Simonetti, Christian Betti, Fabrizio Ricci, Letizia Michelini, Bianca Maria Tagliaferri (prot. n. 20260000613 del 21.01.2026):
 - al comma 3 dell'art. 184-bis della l.r. n. 11/2025 si chiede di sostituire la parola “concedono” con le parole “possono concedere”, con riferimento all'individuazione di aree adeguate all'interno dei cimiteri comunali per la sepoltura di persone appartenenti a comunità straniere o a culti diversi che ne facciano richiesta, in considerazione della necessità di tenere conto della “possibilità” tecnica e finanziaria dell'ente, poiché l'attuale previsione legislativa trasformerebbe una sensibilità politica in un diritto soggettivo immediatamente coercibile;
 - si rivendica il diritto dei Comuni di stabilire le priorità d'intervento nei piani cimiteriali, basandosi sul proprio bilancio e sullo stato dei luoghi (spesso degradati e bisognosi prima di tutto di interventi prioritari di messa in sicurezza), tenendo conto anche delle specificità locali, come ad esempio l'esistenza di Comuni con numerosi cimiteri frazionali;
 - si richiede l'abrogazione della parte relativa al Commissario ad acta e al pagamento delle relative spese a carico dei Comuni (art. 184 bis-1), ritenendo che la sensibilità politica non possa trasformarsi in una necessità impositiva.
 - 2) sulla proposta presentata a firma del Consigliere Luca Simonetti (prot. n. 20260000653 del 22.01.2026): nessuna osservazione.
 - 3) sulle proposte presentate dalla Giunta regionale (prot. n. 20260000881 del 28.01.2026):

- si sottolinea che le modifiche urbanistiche e tecniche, relative a impianti CER, fotovoltaici e agrivoltaici, possono comportare un carico di lavoro molto significativo per gli uffici comunali, sia in termini di istruttoria, sia di valutazione tecnica: si richiede pertanto che i pareri che vengono chiesti dai Comuni alla Regione per l'attuazione di queste norme, siano esclusivamente gratuiti;
- con riferimento all'individuazione di aree destinate a progetti a servizio di una CER, in considerazione del presumibile aumento di richieste ai Comuni, sarebbe opportuno che la Regione mettesse a disposizione degli stessi, in tempi brevi, strumenti tecnici di georeferenziazione (GIS) relativi alle aree idonee e alla prossimità di parchi e di aree boschive: senza tale supporto, infatti, la responsabilità dei ritardi nelle risposte ai proponenti, ricadrebbe ingiustamente sui Comuni;
- si ribadisce la necessità che il Consiglio Comunale resti l'organo sovrano per le decisioni sulla gestione del territorio, per garantirne l'autorevolezza del Comune e metterlo al riparo da possibili impugnazioni (lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 7/2025);

Ritenuto inoltre di proporre, quale richiesta di integrazione all'atto n. 287, la modifica all'art 11 (deleghe) della l.r. n. 20/2008 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) prevedendo, da un lato, la facoltà di delega – attualmente riservata ai soli membri di diritto – anche per i membri designati, limitatamente a coloro che ricoprono la carica di Sindaco, con l'obiettivo di rafforzare la rappresentatività dei Comuni medi e piccoli in seno al CAL e, dall'altro, reintroducendo la possibilità di conferire la delega in via permanente, in risposta ad una esigenza di snellimento burocratico;

Preso atto che la votazione sulle osservazioni formulate dal CAL, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett a) della l.r. n. 20/2008 all'atto 287 – Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale concernente: “Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”: ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. a) e in particolare:

- sulle proposte presentate a firma dei Consiglieri Luca Simonetti, Christian Betti, Fabrizio Ricci, Letizia Michelini, Bianca Maria Tagliaferri (prot. n. 20260000613 del 21.01.2026);
- sulle proposte presentate a firma del Consigliere Luca Simonetti (prot. n. 20260000653 del 22.01.2026);
- sulle proposte presentate dalla Giunta regionale (prot. n. 20260000881 del 28.01.2026);
- sulla proposta di integrazione all'atto 287: Modificazioni all'art. 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), come da proposta che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 29

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 2

Il CAL approva

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL, pubblicato sul BUR della Regione Umbria n. 62 del 22 luglio 2020;

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa e in particolare il Capo VIII ter (Svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica);

DELIBERA

1. di approvare le seguenti osservazioni formulate dal CAL all'atto 287 ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett a) della l.r. n. 20 del 2008:
 - con riferimento a tutti gli emendamenti trasmessi al CAL si sottolinea che, quando si parla di invarianza finanziaria, questa deve essere garantita non solo rispetto all'ente Regione, ma anche con riferimento a tutto quello che accade, dopo l'approvazione degli emendamenti, nei Comuni;
 - con riferimento specifico ai singoli emendamenti, il CAL formula le seguenti osservazioni:
 - a) sulle proposte a firma dei Consiglieri Luca Simonetti, Christian Betti, Fabrizio Ricci, Letizia Michelini, Bianca Maria Tagliaferri (prot. n. 20260000613 del 21.01.2026):
 - al comma 3 dell'art. 184-bis della l.r. n. 11/2025 si chiede di sostituire la parola "concedono" con le parole "possono concedere", con riferimento all'individuazione di aree adeguate all'interno dei cimiteri comunali per la sepoltura di persone appartenenti a comunità straniere o culti diversi, che ne facciano richiesta, in considerazione della necessità di tenere conto della "possibilità" tecnica e finanziaria dell'ente, poiché l'attuale previsione legislativa trasformerebbe una sensibilità politica in un diritto soggettivo immediatamente coercibile;
 - si rivendica il diritto dei Comuni di stabilire le priorità d'intervento nei piani cimiteriali, basandosi sul proprio bilancio e sullo stato dei luoghi (spesso degradati e bisognosi prima di tutto di interventi prioritari di messa in sicurezza), tenendo conto anche delle specificità locali, come ad esempio l'esistenza di Comuni con numerosi cimiteri frazionali;
 - si richiede l'abrogazione della parte relativa al Commissario ad acta e al pagamento delle relative spese a carico dei Comuni (art. 184 bis-1), ritenendo che la sensibilità politica non possa trasformarsi in una necessità impositiva.
 - b) sulla proposta presentata a firma del Consigliere Luca Simonetti (prot. n. 20260000653 del 22.01.2026): nessuna osservazione.
 - c) sulle proposte presentate dalla Giunta regionale (prot. n. 20260000881 del 28.01.2026):
 - si sottolinea che le modifiche urbanistiche e tecniche, relative a impianti CER, fotovoltaici e agrivoltaici, possono comportare un carico di lavoro molto significativo per gli uffici comunali, sia in termini di istruttoria, sia di valutazione tecnica: si richiede pertanto che i pareri che vengono chiesti dai Comuni alla Regione per l'attuazione di queste norme, siano esclusivamente gratuiti;
 - con riferimento all'individuazione di aree destinate a progetti a servizio di una CER, in considerazione del presumibile aumento di richieste ai Comuni, sarebbe opportuno che la Regione mettesse a disposizione degli stessi, in tempi brevi, strumenti tecnici di georeferenziazione (GIS) relativi alle aree idonee e alla prossimità di parchi e di aree boschive: senza tale supporto, infatti, la responsabilità dei ritardi nelle risposte ai proponenti, ricadrebbe ingiustamente sui Comuni;
 - si ribadisce la necessità che il Consiglio Comunale resti l'organo sovrano per le decisioni sulla gestione del territorio, per garantire l'autorevolezza del Comune e metterlo al riparo da possibili impugnazioni (lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 7/2025).
 - Con riferimento alla proposta di integrazione all'atto 287:

- d) Modificazioni all'art. 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), come da proposta che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) si prevede, da un lato, la facoltà di delega – attualmente riservata ai soli membri di diritto – anche per i membri designati, limitatamente a coloro che ricoprono la carica di Sindaco, con l'obiettivo di rafforzare la rappresentatività dei Comuni medi e piccoli in seno al CAL e, dall'altro, si chiede la reintroduzione della possibilità di conferire la delega in via permanente, in risposta ad una esigenza di snellimento burocratico;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della III Commissione consiliare e di dispornne la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

ESTENSORE E VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

dott.ssa Vania Bozzi

Erigo Pecci

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)